



## *La casa sul monte che veglia e orienta*

DOMENICA della SS. TRINITA'

27. 05. 2018 n. 29

# DIO CI AMA FINO ALLA FOLLIA

(Esodo 33,18-23;34,5-7z; Salmo 62; Romani 8,1-9b; Giovanni 15,24-27)

**È il giorno della Cresima:** vogliamo pregare per i nostri ragazzi che ricevono il dono dello Spirito, perché nella loro vita si lascino guidare dallo Spirito che li conduce a diventare discepoli e testimoni di Gesù

**E' la festa della Trinità, la festa di Dio, del mistero di Dio.**

Quando pensiamo al mistero della Trinità ci sembra di trovarci di fronte a qualcosa che domanda la sospensione di ogni ragionamento, come se si trattasse di una realtà impossibile da comprendere. Ma non è così, perché questo modo di pensare va contro il significato stesso di mistero.

Quando parliamo di mistero, non dobbiamo pensare a una realtà oscura, assolutamente incomprensibile, ma ad una realtà che non può essere posseduta pienamente o compresa in modo immediato e definitivo. Il mistero domanda alla ragione umana di stare continuamente aperta ad una penetrazione e ad una conoscenza sempre più grande, sempre più profonda. Il mistero non va contro la ragione umana. La vita di fede non è un'esperienza irrazionale, anzi è proprio il mistero che fonda la possibilità del crescere del sapere umano, che fonda la nostra continua ricerca della verità. Allora, di fonte al mistero di Dio, occorre rimanere sempre aperti. Non dobbiamo mai avere la pretesa di possedere Dio, di esaurire la sua conoscenza, di rinchiudere tutto il mistero di Dio nel nostro pensiero o nella nostra esperienza. Dio è sempre trascendente, è sempre oltre. Dio è sempre più grande di noi e dei nostri pensieri.

**1) Mosè disse al Signore: Mostrami la tua gloria.**

E' affascinante il racconto di Dio nella prima lettura. *Mostrami la tua gloria* chiede Mosè al Signore.. E Dio risponde: *"Farò passare davanti a te TUTTA la mia bontà". Non semplicemente la mia bontà, ma tutta la bontà.*

La gloria di Dio è la bontà, e non il potere, non il dominio.

Dio si gloria della sua bontà totale: Dio non è buono, è **totalmente** buono.

La sua bontà non la tiene per sé, la fa passare davanti agli occhi di Mosè, davanti ai nostri occhi, perché si incida negli occhi di ogni uomo.

*Il Signore passò davanti a Mosè proclamando il suo nome: il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco di amore, ricco di fedeltà, che conserva l'amore per mille generazioni.* Sono, insieme con la bontà, sette nomi di Dio, uno più bello dell'altro; sette motivi di vanto, dolci e forti.

Onnipotente sì, ma non nella forza, solo nell'amore.

Sette titoli che sono la verità e la bellezza di un Dio che ama fino alla follia.

*Tu vedrai le mie spalle, ma il mio volto non si può vedere*, dice Dio a Mosè. Vedere Dio di spalle significa andare dietro a lui, camminare sulle sue orme, seguirlo. Questo è l'unico modo per vedere Dio sulla terra: mettere i nostri piedi sulle tracce della sua gloria: la bontà. Coltivare un cuore buono. Un cuore che si rende vulnerabile al dolore, che si lascia ferire dalla sete di giustizia; che si fa prossimo, si sporca le mani per fasciare e guarire; che sa ascoltare il grido dei poveri e il gemito di tutto il creato ...

Il primo male di cui la Bibbia fa menzione non è il peccato del frutto proibito. C'è un male più antico ancora, più originale del peccato originale. È Dio stesso a dichiararlo: *non è bene che l'uomo sia solo*. È male che Adamo sia solo: primo male del mondo e del cuore è la solitudine. Neanche Dio può stare solo, Dio è Trinità. Noi siamo fatti ad immagine di Dio, a immagine della comunione.

**2) Lo Spirito della verità, che procede dal Padre, mi darà testimonianza.**

Gesù è colui che nella sua persona e nella sua storia, ha reso visibile e vicino il Dio invisibile. In Gesù, Dio ci è venuto incontro. La vita di Gesù è la narrazione di Dio. Questa narrazione ha raggiunto il suo vertice sulla Croce.

L'uomo che vuole conoscere Dio, deve conoscere la storia Gesù, deve incontrare Gesù. E' lo Spirito che ci guida all'incontro con Gesù e alla conoscenza del vero volto di Dio.

**Una scena del film di Kieslowski racconta:** *Un bambino, orfano di madre domanda alla zia che è lì accanto: "Zia, com'è Dio?" La zia lo guarda, si avvicina, lo abbraccia, se lo tiene stretto, stretto e poi gli domanda: "Dimmi, come ti senti adesso?" "Bene, molto bene, disse il bambino" "Ecco", disse la zia, "Dio è così!"*

**Dio è come un abbraccio.** La Trinità è come un abbraccio.

I nomi che Gesù sceglie per raccontare il mistero di Dio, sono nomi di famiglia e di affetto: Padre e Figlio, nomi che abbracciano. *Lo Spirito* è l'amore, è l'abbraccio tra il Padre e il Figlio. Questo ci assicura che la vita respira quando è abbracciata, accolta. La Trinità ci rivela la sapienza del vivere. Noi creati a immagine di Dio scopriamo nel mistero della Trinità la sapienza della vita.

L'uomo è relazione; noi siamo legame d'amore. Diceva sant'Agostino: *"Se vedi l'amore, vedi la Trinità, vedi Dio"*.

Al termine di una giornata possiamo anche non aver mai pensato a Dio, mai pronunciato il suo nome. Ma se abbiamo donato bontà, se abbiamo sorriso a qualcuno procurandogli un po' di gioia, se abbiamo dato un aiuto disinteressato, anche senza saperlo, noi abbiamo fatto la più bella professione di fede nella Trinità. Il vero ateo è chi non sa tessere e custodire legami. Chi non lavora per creare comunione, riconciliazione, accoglienza, conforto, gratitudine. Chi non entra nella danza delle relazioni non è ancora entrato in Dio.

Allora comprendiamo perché la solitudine ci pesa tanto e ci fa paura e invece stiamo bene quando stiamo con chi ci vuole bene,

S. Giovanni nella sua prima lettera dice che *i cristiani sono quelli che hanno creduto all'amore!*" Noi cristiani ci portiamo sulle spalle una grande e grave responsabilità: quella di aver tante volte creduto e testimoniato un Dio "sbagliato":

*Credere in un Dio sbagliato è il più grande disastro che possa capitare.*

*Non vi è altro Dio così perdutoamente appassionato dell'uomo, anche di un solo uomo, com'è il nostro Dio. E lo ama fino alla follia della croce. Dio si mette alla ricerca dell'uomo come un mendicante d'amore.* ( D. Turolto)

# NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

## **Mercoledì 30 maggio conclusione del mese di maggio**

Ore 20.30 raduno in fondo alla scalinata del Santuario.  
Recita del S. Rosario meditato salendo la scalinata.  
In santuario S. Messa.

## **Martedì 29 maggio e mercoledì 30 maggio ore 16.30**

si conclude il cammino di catechesi di quest'anno  
delle elementari e delle medie

## **Sono aperte le iscrizioni all'oratorio estivo.**

L'oratorio estivo inizia lunedì 11 giugno  
e continuerà per cinque settimane

In settimana si possono fare le iscrizioni:

\*Martedì 29 maggio dalle ore 16.30 alle ore 18.00

\*Mercoledì 30 maggio dalle ore 16.30 alle ore 18.00

**C'è una lettera che i genitori devono leggere e firmare**

in fondo alla Chiesa e sul sito della parrocchia  
c'è il volantino, la lettera per i genitori e il modulo per l'iscrizione

## **Giovedì 31 maggio ore 18.00 in oratorio:**

**Incontro Adolescenti e giovani.**

Stiamo portando avanti il cammino di preparazione  
per gli animatori dell'oratorio estivo

**ore 21.00 sempre in oratorio**

**Incontro dei genitori con la comunità educante  
per la presentazione dell'oratorio estivo**

## **L'oratorio estivo è una proposta educativa.**

È rivolta ai ragazzi delle elementari e delle medie,  
in continuità con il cammino svolto durante l'anno.

Non vuole soltanto radunare e raccogliere i ragazzi,  
ma aiutarli a crescere come diceva S. Giovanni Bosco:

*"come buoni cristiani e onesti cittadini"*

Questo domanda di fare dell'oratorio uno spazio, un ambiente  
capace di educare.

Vogliamo offrire a tutti i ragazzi un luogo e un tempo di serenità,  
in cui si sentano accolti, ascoltati, valorizzati e aiutati a crescere.

Questo domanda il rispetto e l'osservanza di alcune regole precise.

## **Mercoledì 30 maggio c'è il pellegrinaggio a Sotto il Monte**

Con la visita alle spoglie di S. Giovanni XXIII  
da parte del gruppo della terza età

# IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

## **\* Lunedì 28 maggio (rosso)**

Esodo 3,7-12; salmo 102; Luca 4,14-16.22-24.

\* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa  
( def. Rocca Luigi, Pierina, Maria)

\* ore 11.00 matrimonio in Santuario:

**Cristian Carosi e Valentina Nava**

## **\* Martedì 29 maggio: Ss. Sisino, Alessandro, Virgilio (rosso)**

Esodo 6,29-7,10; Salmo 104; Luca 4,25-30

\* ore 8.45 in Chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa  
( def. Adriana e Galdino Riva)

## **\* Mercoledì 30 maggio (rosso)**

Esodo 11,1-9; Salmo 77; Luca 4,38-41.

\*ore 20.30 in Santuario S. Rosario e S. Messa ( def. famiglia Oneda)

## **\* Giovedì 31 maggio: SS. Corpo e Sangue del Signore (rosso)**

Esodo 24,3-8; Salmo 115; Ebrei 9,11-15; Marco 14,12-16.22-26

\* ore 8.45 nella chiesa di S. Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.

## **\* Venerdì 1 giugno: S. Giustino m. (rosso)**

Esodo 12,29-36; Salmo 104; Luca 4,42-44

\* ore 8.45 al Passone recita delle lodi e S. Messa  
( def. Suor Marinella, Padre Sandro, missionari Consolata)

## **\* Sabato 2 giugno (rosso)**

\*ore 11.00 matrimonio in Santuario:

**Massimo Pirola e Roffinella Enrica**

\* ore 16.00 Confessioni ;

\* ore 17.20 recita S. Rosario

\* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia  
( def. Sala Angelo e Giangiacomo)

## **\* Domenica 3 giugno: Corpo e Sangue di Cristo (rosso)**

Esodo 24,3-8; Salmo 115; Ebrei 9,11-15; Marco 14,12-16.22-26

\*S. Messa ore 8.00.

\*ore 10.30; S. Messa della comunità parrocchiale

\* ore 18.00 Messa vespertina

**Visita il sito della parrocchia: [www.parrocchiamontevvecchia.it](http://www.parrocchiamontevvecchia.it)**

\* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

\* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

\* L'indirizzo e-mail di don Enrico: [donenrico@parrocchiamontevvecchia.it](mailto:donenrico@parrocchiamontevvecchia.it)

**Gli estremi bancari della Parrocchia:**

**PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE**

**CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407**

**Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia**